

Tendenze congiunturali

Rete regionale di contatti della BNS

Rapporto di sintesi sottoposto alla Direzione generale della Banca nazionale svizzera per la valutazione trimestrale della situazione del dicembre 2011

Quarto trimestre 2011

I delegati della Banca nazionale svizzera alle relazioni economiche regionali sono in costante contatto con numerose imprese dei diversi settori e rami dell'economia. I loro rapporti, che riflettono l'apprezzamento soggettivo delle aziende interpellate, costituiscono un'importante fonte di informazioni per la valutazione della situazione economica. Qui di seguito sono riassunti i principali risultati emersi dai colloqui condotti nei mesi di ottobre e novembre 2011, nel corso dei quali 228 rappresentanti dei differenti settori si sono espressi sulla situazione attuale e prospettiva della propria azienda e dell'economia in generale. La scelta delle imprese intervistate, le quali possono differire da un trimestre all'altro, avviene in base a un modello che rispecchia la struttura produttiva della Svizzera. La grandezza di riferimento è il PIL con esclusione dell'agricoltura e dei servizi pubblici.

Regioni	Delegati/e
Ginevra	Marco Föllmi
Mittelland	Martin Wyss
Svizzera centrale	Walter Näf
Svizzera di lingua italiana	Fabio Bossi
Svizzera nord-occidentale	Daniel Hanimann
Svizzera orientale	Jean-Pierre Jetzer
Vaud-Vallese	Aline Chabloz
Zurigo	Markus Zimmerli

Sommario

Nel quarto trimestre 2011 la situazione economica si è sensibilmente deteriorata. Al tempo stesso sono cresciute in modo notevole le incertezze circa la sua evoluzione futura. Sebbene la fissazione di un tasso di cambio minimo euro-franco abbia apportato un certo sollievo alle imprese, fornendo loro a questo riguardo un elemento di certezza nella programmazione gestionale, l'andamento del cambio continua a essere un tema dominante. Sul clima economico ha inoltre gravato la fragilità della congiuntura internazionale.

In tutti e tre i settori – industria manifatturiera, costruzioni e servizi – la dinamica dell'attività ha rallentato o si è addirittura arrestata. La domanda di lavoro ha nel complesso cessato di aumentare.

Per quanto concerne la crescita reale del fatturato, nel settore dei servizi le prospettive rimangono leggermente positive, ma in misura sostanzialmente minore che nei trimestri precedenti. Negli altri settori è probabile che il fatturato si sta-

bilizzi sugli attuali livelli. Gli investimenti dovrebbero aumentare ulteriormente solo nel settore delle costruzioni. Il grado medio di utilizzo della capacità produttiva viene giudicato da normale a molto alto in tutti e tre i settori, ma è verosimilmente destinato a diminuire nei mesi a venire.

I timori per l'evoluzione futura sono legati alle incertezze connesse con gli esiti della crisi debitoria europea, al rischio di un rallentamento della congiuntura mondiale e alla dinamica del tasso di cambio. Diversi comparti dell'economia lamentano una forte pressione sui margini. Vengono adottate varie misure per ridurre i costi e in alcuni casi si prefigura anche il ricorso all'orario ridotto.

Di fronte all'apprezzamento del franco le reazioni differiscono a seconda dei settori. In complesso però l'impatto sfavorevole sull'economia rimane forte; in particolare esso si è ulteriormente accentuato nel settore terziario (si veda anche la sezione «Inchiesta sul tasso di cambio: conseguenze dell'apprezzamento del franco e reazioni delle imprese»).

1 Andamento dell'attività

Industria

L'industria manifatturiera ha continuato a risentire negativamente della situazione tesa sul fronte del tasso di cambio. La dinamica dell'attività ha chiaramente perso slancio, anche a causa del rallentamento della congiuntura mondiale. Il fatturato in termini reali risulta leggermente calato rispetto al trimestre precedente, e nel raffronto su base annua ha fatto ancora registrare una crescita soltanto modesta.

L'evoluzione sfavorevole ha riguardato la maggior parte delle branche produttive. Il regresso su base trimestrale risulta particolarmente marcato per l'industria tessile, nonché per le imprese attive nella lavorazione di legno, carta e cartone. Anche l'industria produttrice di macchine e macchine utensili ha subito un pesante contraccolpo. Nel comparto orologiero il livello di attività ha continuato a superare nettamente quello raggiunto un anno prima, proseguendo la tendenza estremamente dinamica mostrata finora. La situazione è giudicata piuttosto favorevolmente anche dall'industria farmaceutica.

Il settore delle esportazioni ha tratto sostegno in misura determinante dalla domanda proveniente dai paesi emergenti dell'Asia. Le imprese di talune branche hanno anche segnalato impulsi positivi dall'America del Nord. All'interno dell'area dell'euro la domanda è provenuta soprattutto dalla Germania, facendo tuttavia segnare un indebolimento rispetto al trimestre precedente.

Costruzioni

Nelle costruzioni è proseguito l'andamento favorevole dell'attività, ma anche in questo settore la dinamica ha rallentato. Nel confronto annuo il fatturato è aumentato leggermente; su base trimestrale la crescita è risultata solo modesta. L'espansione è rimasta vigorosa nell'ambito dell'edilizia residenziale e dei lavori di completamento, dove non è ravvisabile una cessazione della tendenza positiva di fondo e il portafoglio ordinativi rimane in genere ben rifornito. La competizione si è nondimeno fatta più intensa. In numerosi casi le nuove commesse sono accettate in modo molto selettivo oppure le offerte recano prezzi volutamente elevati al fine di contenere l'afflusso di ordini. Vi sono state però anche segnalazioni di progetti sospesi, specie da parte di committenti pubblici. Nel comparto dell'edilizia industriale e commerciale l'andamento degli affari è piuttosto contenuto.

Alcuni interlocutori hanno espresso timori riguardo ai rischi insiti nel mercato immobiliare, anche in regioni finora non considerate critiche.

Servizi

Nel settore terziario, come già durante il periodo precedente, il fatturato è rimasto nell'insieme stabile su base sia annua sia trimestrale.

L'attività ha continuato a evolversi in modo assai dinamico per le imprese del ramo delle tecnologie informatiche (IT), le società di revisione contabile e gli uffici di consulenza. È apparsa leggermente migliorata la situazione delle banche, segnatamente nell'ambito dell'operatività commerciale.

Il fatturato risulta in regresso nel commercio al dettaglio e nel ramo alberghiero. Nel primo si osserva un calo dell'ammontare medio di spesa per cliente. Il turismo degli acquisti oltre confine ha continuato a farsi sentire pesantemente, raggiungendo per taluni esercizi una dimensione critica. Fin dai mesi estivi alcuni esercizi alberghieri segnalano un netto calo del numero di pernottamenti. Nell'area dei seminari, convegni ed eventi aziendali determinati alberghi hanno segnalato un'ondata di annullamenti, soprattutto da parte di clienti tedeschi. È sempre constatabile una chiara differenza fra l'andamento piuttosto buono del turismo urbano e la situazione difficile nelle regioni montane, sebbene il divario sia meno marcato che nei trimestri precedenti. Anche le imprese di intermediazione del personale fanno registrare dall'estate una percettibile decelerazione della dinamica. Segnalano parimenti un più lento ritmo di attività le imprese di trasporti e logistica.

2 Utilizzo della capacità produttiva

In complesso il grado di utilizzo della capacità produttiva è stato giudicato normale. Permangono tuttavia notevoli disparità fra i vari settori. Molte imprese continuano a essere poste di fronte al problema di una bassa o insufficiente redditività in presenza di un alto livello di utilizzo degli impianti. Rispetto al trimestre precedente sono nettamente aumentate le giacenze di prodotti finiti.

Nell'industria manifatturiera il grado di utilizzo risulta leggermente diminuito su base trimestrale, ma è pur sempre ritenuto piuttosto elevato. Esso resta molto elevato nell'industria orologiera e nelle relative imprese fornitrici. Viene segnalato un grado di utilizzo piuttosto alto dai produttori di componenti di precisione, computer e prodotti di elettronica e ottica. Anche la maggioranza delle industrie chimiche notifica un livello elevato di utilizzo degli impianti. Questo risulta invece piuttosto basso nell'industria farmaceutica.

Nel settore delle costruzioni il grado di impiego delle risorse tecniche, che già si situava a un livello alto, è ulteriormente cresciuto. Tutte le imprese intervistate si sono dichiarate soddisfatte, come già nel trimestre precedente, del grado di utilizzo della capacità, affermando in alcuni casi di non riuscire a soddisfare completamente la domanda. Nondimeno, per i prossimi mesi gli interlocutori si attendono un certo calo (a prescindere dal normale andamento stagionale).

Nel settore dei servizi, al pari dei trimestri precedenti, il grado di utilizzo della capacità appare in complesso normale. Esso continua a risultare massimo presso gli uffici di ingegneria e le società immobiliari. Un livello piuttosto alto è segnalato nel ramo IT, mentre il settore finanziario e le imprese di intermediazione del personale giudicano la situazione normale. Il grado di utilizzo è ulteriormente diminuito nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché nel comparto alberghiero.

3 Domanda di lavoro

La domanda di lavoro nel complesso risulta essere leggermente diminuita. Nell'industria manifatturiera essa si è indebolita nettamente rispetto al periodo precedente. Mentre nel terzo trimestre le imprese interpellate giudicavano il livello del proprio organico ancora leggermente insufficiente, ora esse tendono piuttosto a ritenerlo eccessivo. Di conseguenza praticano una politica del personale cauta, sicché le partenze naturali spesso non sono rimpiazzate, e un eventuale maggiore fabbisogno stagionale di lavoro è soddisfatto con assunzioni temporanee od ore straordinarie.

Nel settore delle costruzioni la domanda di lavoro si è mantenuta a un livello elevato. La maggior parte delle aziende intervistate giudica piuttosto insufficiente il proprio organico e per molte di esse si sono ancora accentuate le difficoltà nel reperire personale adeguato. Si è nettamente intensificata la ricerca di manodopera qualificata e, come già nel terzo trimestre, l'insufficiente disponibilità di maestranze viene spesso a costituire un fattore limitante.

Nel terziario la consistenza del personale è in generale giudicata adeguata. In pratica viene ancora segnalato un elevato fabbisogno di assunzioni soltanto dal ramo IT e da singole imprese del comparto immobiliare. Lamentano invece sempre un'esuberanza di addetti gli esercizi alberghieri, e ora anche quelli commerciali. Alcune compagnie di assicurazione considerano parimenti eccessivo il livello dell'organico.

Mentre pone crescenti difficoltà nel settore delle costruzioni, il reclutamento di personale pare essere divenuto più agevole e rapido nell'industria e, in minor misura, nel terziario. Fanno eccezione le società di revisione contabile e le imprese di trasporti, per le quali il reperimento di personale appare più problematico che in passato. In entrambi i casi il fenomeno è spiegato con le più elevate qualifiche professionali richieste. In generale continua a essere difficile acquisire specialisti e personale ben qualificato.

Il costo del lavoro per addetto è giudicato per lo più stabile, ciò che costituisce un ulteriore segno di rallentamento rispetto al terzo trimestre. Solo nelle costruzioni esso risultava ancora leggermente orientato al rialzo, seppure in maniera meno marcata che nel periodo precedente. Nondimeno, per quanto concerne il personale specializzato di numerose branche produttive l'offerta di lavoro resta molto scarsa, causando maggiori pressioni puntuali sui costi. Nel settore dei servizi hanno dovuto affrontare più elevati costi unitari del lavoro soprattutto le società immobiliari, gli uffici di consulenza e le imprese di trasporti.

4 Prezzi, margini e redditività

La situazione dei margini di guadagno è rimasta in generale problematica. In tutti i settori dell'economia essi sono giudicati inferiori alla norma. Ciò si spiega principalmente con la perdurante forza del franco, l'accresciuta concorrenza, il rincaro di talune materie prime e l'indebolirsi della domanda. È quindi cresciuta la pressione a ottimizzare i costi, attraverso il diffuso ricorso a misure quali il blocco delle assunzioni e degli investimenti o il prolungamento dell'orario di lavoro a parità di salario. Talune imprese si apprestano a introdurre il lavoro a orario ridotto. In certi casi è stata decisa o viene sempre più presa in considerazione la delocalizzazione di attività all'estero. L'industria manifatturiera continua a essere il settore più colpito dall'erosione dei margini. Il tasso di cambio si è «mangiato» i guadagni, secondo quanto affermano i rappresentanti del ramo. La maggior parte delle imprese se da un lato prevede per i prossimi mesi prezzi di acquisto per lo più calanti, dall'altro dovrà accettare forti concessioni sui prezzi di vendita in franchi, cosicché di fatto la situazione reddituale non appare destinata a migliorare. Le imprese farmaceutiche giudicano invece i propri margini di guadagno sostanzialmente in linea con i valori normali.

Nel settore delle costruzioni i margini sono ora considerati più bassi del solito, mentre nei trimestri precedenti era stata segnalata una situazione praticamente normale. Sia per i prezzi di acquisto che per quelli di vendita si prevede un andamento tendenzialmente discendente.

Nel terziario pressoché la totalità degli interlocutori ritiene che i margini siano nel complesso inferiori alla media. La situazione è particolarmente insoddisfacente nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, nei servizi alberghieri e di ristorazione, nonché nel settore della finanza, che già da tempo lamenta una redditività precaria. Fa eccezione il ramo IT, i cui rappresentanti nell'insieme hanno notificato una situazione normale.

Analogamente ai passati trimestri, nel corso dell'inchiesta di ottobre e novembre 2011 le imprese sono state interpellate in merito all'impatto dell'apprezzamento del franco sulla loro attività. Nonostante l'introduzione di un tasso di cambio minimo euro-franco agli inizi di settembre, la situazione è ancora leggermente peggiorata rispetto alle valutazioni del trimestre precedente, a causa dell'intensificarsi degli effetti nel settore dei servizi. Le imprese di gran lunga più colpite risultano ancora una volta quelle dell'industria manifatturiera. In

totale, il 63% delle aziende intervistate (contro il 58% nel terzo trimestre) ha segnalato effetti complessivamente negativi, il 29% (31%) nessun effetto e l'8% (10%) effetti positivi. Si veda: «Inchiesta sul tasso di cambio: conseguenze dell'apprezzamento del franco e reazioni delle imprese».

5 Prospettive

È ancora cresciuta l'incertezza riguardo all'evoluzione futura dell'economia. La prudenza delle imprese trova espressione nei cauti programmi di occupazione e di investimento. In tutti i settori le attese di crescita del fatturato per i mesi a venire si sono sensibilmente ridotte in confronto al trimestre precedente.

Nell'industria manifatturiera le imprese si attendono in complesso un volume invariato di vendite nei prossimi sei mesi. Le valutazioni differiscono tuttavia in misura considerevole fra una branca produttiva e l'altra. È previsto che si riduca il grado di utilizzo della capacità produttiva, così come l'occupazione. Dato il contesto molto incerto, le aziende programmano sulla base di scenari ipotetici.

Nel settore delle costruzioni è probabile che nei prossimi mesi il fatturato si stabilizzi e che l'occupazione rimanga sui livelli attuali. Sebbene il portafoglio ordini sia ben rifornito fino a 2012 inoltrato, il grado di utilizzo della capacità produttiva dovrebbe subire una lieve contrazione.

Le aziende del settore terziario si aspettano per i prossimi sei mesi un'evoluzione moderatamente positiva della propria attività, anche se le previsioni di crescita del fatturato appaiono nettamente più basse che nel trimestre precedente. L'utilizzo della capacità e la consistenza dell'organico dovrebbero rimanere stabili intorno ai livelli attuali. Assai ottimistiche sono le prospettive espresse dai rappresentanti del ramo IT. Anche le agenzie di viaggio si sono mostrate piuttosto fiduciose. Sussiste comunque una notevole disparità fra il turismo nelle regioni montane, duramente colpito dalla forza del franco, e il più dinamico turismo urbano. Gli operatori del settore si aspettano una stagione invernale difficile. Attese piuttosto positive sono formulate dalle banche commerciali, in contrasto con quelle orientate alla gestione patrimoniale. Le imprese di intermediazione del personale prevedono invece una evoluzione piuttosto negativa. I commercianti al dettaglio si attendono per i prossimi mesi una stabilizzazione delle vendite sul livello attuale alquanto basso.

Per quanto concerne i rischi internazionali, al centro delle preoccupazioni sono possibili nuove turbolenze nel contesto della crisi debitoria europea e il rallentamento della congiuntura mondiale. Il moltiplicarsi delle notizie negative ha un effetto deprimente sul clima di fiducia. Per contro, diversamente dai trimestri precedenti, non sono più considerati un problema preminente i segni di scarsità nell'offerta di materie prime.

L'erosione dei margini, riconducibile in larga parte all'apprezzamento del franco, desta notevole inquietudine presso le aziende che ne sono colpite. In molti casi non si potranno evitare ulteriori riduzioni di prezzo che, unitamente all'inasprita situazione concorrenziale, contribuiranno ad acuire la pressione sui margini. Alcuni interlocutori hanno affermato che qualora il cambio dovesse rimanere agli attuali livelli elevati ciò avrebbe (ulteriori) pesanti conseguenze per la loro attività. In casi singoli è stato espresso disagio per i perduranti bassi tassi di interesse e i connessi rischi nel settore immobiliare.

La grande incertezza circa la futura evoluzione dell'economia trova anche riflesso nei piani di investimento. In tutti e tre i settori gli investimenti in beni strumentali dovrebbero rimanere stazionari intorno ai livelli attuali. Nel settore delle costruzioni e – in minor misura – in quello dei servizi è ancora previsto un leggero incremento degli investimenti in fabbricati. Alcune imprese dell'industria manifatturiera intendono ridurre gli investimenti in Svizzera a favore di quelli all'estero. Ciò vale soprattutto per quelle aziende che hanno già una presenza oltre confine.

Ringraziamenti

La Banca nazionale desidera ringraziare le circa 900 imprese che nel corso del 2011 si sono rese disponibili per i colloqui con i delegati alle relazioni economiche regionali, fornendo così un contributo essenziale alla valutazione degli andamenti economici. Le aziende elencate qui di seguito hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione del loro nominativo.

A

A. Käppeli's Söhne AG, Sargans; A. Schneider SA; Aaretal Reisen; Abacus Research AG; ABB Schweiz AG; Accenture AG; acrevis Bank AG; Actelion Ltd; Adecco Human Resources AG; AERNI riedo-group AG; ag möbelfabrik horgenglarus; Agathon AG; Agie Charmilles New Technologies SA; Agie-Charmilles SA; Agility Logistics AG; Aldo Lepori SA Impresa Costruzioni; Alfred Müller AG; Aligro – Demaurex & Cie SA; Allianz Suisse SA; Allreal-Gruppe; Alltitude SA; ALPAR Flug- und Flugplatzgesellschaft AG; Alpiq InTec West AG; AMAG Automobil- und Motoren AG; Amaris Consulting Sàrl; Amaudruz SA; Ammonia Casale SA; ANDRITZ HYDRO AG; Angela Bruderer AG; Anliker AG; Anthamatten Meubles SA; Aptar SA (Lugano); Arbosa SA; Arfa Röhrenwerke AG; ASAG Auto-Service AG; Atelier d'architecture Brodbeck-Roulet SA; Atelier Jeca; Atmoshaus-Gruppe; Auto Marti AG; Auto Schwarz AG; auto-schweiz; Avis Autovermietung AG; AXA Winterthur.

B

B. Braun Medical SA; Bachem AG; Bad Schinznach AG; Baechler Teinturiers SA; Baker & McKenzie Genève; Baltensperger AG, Seuzach; Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA; Banca Raiffeisen del Vedeggio società cooperativa; Bangerter Mikrotechnik AG; Bank EEK; Bank Julius Bär AG; Bank Vontobel AG; Banque Bonhôte & Cie SA; Banque Cantonale de Fribourg; Banque Cantonale du Jura; Banque Cantonale du Valais; Banque Cantonale Vaudoise; Banque de dépôts et de gestion; Basel Tourismus; BASF; BASF Monthey SA; BASF Pharma (Evionnaz) SA; Basler & Hofmann AG; Basler Kantonalbank; Basler Versicherungen; Batimetal SA; Baumann Federn AG; Baumann Koelliker AG; BDO AG; Beck Glatz Confiseur AG; Beckman Coulter Eurocenter SA; Belcolor AG Flooring; Belimo Automation AG; Belimport SA; Bergbahnen Sörenberg AG; Bergeon SA; Bern Tourismus; Berndorf Luzern AG; BERNINA International AG; Bertholet + Mathis SA; Bertschi AG; Best Western Hotel Bristol und Bären, Bern; Best Western Hôtel Mirabeau, Lausanne; Bezirks-Sparkasse Dielsdorf; BG Ingénieurs Conseils SA; Bici Entertainment SA; Bico AG; BINDELLA Terra vite vita SA; bio-familia AG; Biokema SA; Blumenbörse Rothrist; BMW (Schweiz) AG; Bobst SA; Bodum (Schweiz) AG; Bolle & Cie SA;

Bondpartners SA; Bordier & Cie; Bosch Packaging Systems AG; Bossard Holding AG; BP (Switzerland) AG; BR Bauhandel AG; Bracelets Protexo SA; Brauchli SA; Brenntag Schweizerhall AG; Bringhen SA; Brossi AG; BS MediaVision; BSI SA; B-Source SA; Bucher Reisen AG, Luzern; Bucherer (Lausanne) SA; Bühler AG, Uzwil; Burckhardt Compression AG; Burkhalter Holding AG; BVZ Holding AG.

C

C. Messerli SA; C. Vanoli AG; CABB AG; Cafim SA; CAMPUS Sursee; Cand-Landi SA; Candrian Catering AG; Carasso-Bossert SA; Cargill International SA; Carlson Wagonlit Travel; CasaInvest Rheintal AG; Cash+Carry Angehrn AG, Gossau/SG; CDM Hôtels & Restaurants SA, Lausanne; CDS Bausoftware AG; Centre Commercial Chavannes-de-Bogis; Centre de Congrès Montreux SA; Chic Chaussures SA; Chocolat Frey AG; Chocolat Stella SA; Chocolats et Cacaos Favarger SA; Christian Cavegn AG; Christian Jakob AG; Cinérive SA; Ciolina AG; City-Garage AG, St. Gallen; Clariden Leu AG; Claudio d'Orlando SA; Clientis Bezirkssparkasse Uster; Clientis EB Entlebucher Bank; Clientis Sparcassa 1816, Wädenswil; CMB Banque Privée (Suisse) SA; Coiffeur Tschärner/Model Hair; Communication AG; Compagnie Financière Tradition SA (CFT); Competec Holding AG; Comptoir Immobilier SA; Confiserie Sprüngli AG; Consitex SA; Contrinex S.A.; Coop; Corti Holding AG; Création Baumann AG; Credit Suisse; Cristuzzi Immobilien Treuhand AG.

D

Data-Unit AG Informatik; Dätwyler Holding AG; Debio Recherche Pharmaceutique SA; Debrunner Acifer AG; Delta Möbel AG; Dentan Frères SA; Dipl. Ing. Fust AG; Dolder AG; Doors Computer SA; Dosenbach-Ochsner AG; Dr. Röthlisberger AG; Dreyfus Söhne & Cie AG; DSR Groupe; Dubois & Dépraz SA; Dupasquier & Cie SA; Dyhrberg AG.

E

e.e.com elektroanlagen ag; EAO Group; EBM; eboutic.ch SA; Ecom Agroindustrial Corp Ltd; ECOPLAN; Ed. Perillat SA; EFG International SA; Eichenberger + Siegenthaler AG; Einkaufszentrum Glatt AG; Einkaufszentrum Säntispark Migros; Electrolux Schwanden AG; Elektro-Material AG; ELESTA relays GmbH; elvetino ag; Embrex Stickereien AG; Emil

Egger AG; Emil Frey AG; Emil Gisler AG; Emile Egger & Cie SA; emmental versicherung; Engelberger Druck AG; Enzler Reinigungen AG; Ernest Gabella SA; Ernst & Young (Suisse) SA; Espace Real Estate AG; Esso Schweiz GmbH; Etavis Kriegel + Schaffner AG; ETAVIS TSA SA; EuroAirport; Evatec AG.

F

F. Hunziker + Co AG; Falegnameria Bertolini SA; Favre Transports internationaux TIR; Felco SA; Feldmann Bau AG Bilten; Feldschlösschen Getränke AG; Felix Transport AG; Feller AG, Horgen; Felss Rotaform AG; Ferriere Cattaneo SA; Ferrovia Monte Generoso SA; Fert & Cie SA; Fisba Optik AG; FLUM-ROC AG; FNAC (Suisse) SA; Fogal AG; FONCIA Switzerland SA; Forces motrices valaisannes; Forever Laser Institut SA; Forster Rohner AG; Four Seasons Hôtel des Bergues, Genève; Fraisa Holding AG; Frey Ernst AG; Fritz Bruderer AG; Fritz Schiess AG; FTI Touristik AG.

G

G. Fornerod; Gadola Unternehmungen; Gainerie Moderne SA; Galenica Gruppe; Galland & Cie SA; Galliker Transport AG; Gallo Reinigungen AG; Ganz + Co. AG, St. Gallen; Garage Berger SA; Garaventa AG; Garbani AG; Gastrag; gategroup; Gebr. Ammann & Co. AG; Gebrüder Kuoni Transport AG; Genecand Traiteur SA; Genedata AG; GENERALI Assurances Générales SA; Géo-Découverte SA; Georg Fischer AG; Georges Dentan SA; Gétaz Romang SA; Gewerbe-Treuhand-Gruppe, Luzern; GGZ Gartenbau Genossenschaft Zürich; Givaudan (Suisse) SA; Glarner Kantonalbank; Gmür + Co AG; Golfhotel Les Hauts de Gstaad; Gondrand SA; Gotec SA; Grand Casino Basel AG; Grand Casino Kursaal Bern AG; Grand Casino Luzern AG; Grand Hotel Kempinski, Genève; Grand Hotel Zermatterhof, Zermatt; Grandi Magazzini Manor Sud SA; Grands Magasins Globus SA; Grands Magasins Manor SA; Graphax AG; Grau Electricité SA; Gregor Furrer & Partner Dienstleistungs AG; Griesser AG; Group8 Sàrl; Groupe Urfer SA; Groupe Vaudoise Assurances; Gruner AG; Gruppo Fabbri (Svizzera) SA; Guignard Desserts Orbe SA.

H

H. Goessler AG; HACO Swiss Group; Haderer AG Wisa-Gloria; Haldimann AG Murten; Hälg Holding AG; Hans K. Schibli AG; Häring & Co AG; Harisport Adelboden; Hartmetall AG; Heggli AG; Heineken Switzerland AG; Helbling Holding AG; Helsinn Holding SA; Helvetia Versicherungen; Hermann Bühler AG; Hewlett-Packard (Schweiz) GmbH; Hiestand Schweiz AG; Hittl AG; Hilton International Switzerland GmbH; Hoffmann F.-La Roche AG; Holzbau Kayser AG; Holzwerk Lehmann AG; Hornbach Baumarkt (Schweiz) AG; Hotel Alpine Lodge, Saanen-Gstaad;

Hotel Bad Horn AG, Horn; Hôtel Beau-Rivage SA, Genève; Hotel Bernerhof Gstaad; Hotel Carlton-Europe, Interlaken; Hotel Cascada AG, Luzern; Hotel Colorado SA, Lugano; Hôtel de la Paix, Lausanne; Hotel Des Balances AG, Luzern; Hotel Du Lac, Lugano; Hotel Ermitage-Golf und Beatus, Schönried ob Gstaad; Hôtel Intercontinental Genève; Hotel Laudinella, St. Moritz; Hotel Lido Seergarten, Lugano; Hotel Lugano Dante Center SA; Hotel Palace Luzern AG; Hôtel Palafitte, Neuchâtel; Hotel Sântispark, Abtwil; Hotel Schweizerhof, Lenzerheide; Hotel Schweizerhof, St. Moritz; Hotel Seehof, Davos Dorf; Hotel Sempachersee AG, Nottwil; Hotel Steffani, St. Moritz; Hôtel Vanessa, Verbier; Hotel Waldhaus, Sils Maria; Hotel Waldstätterhof AG, Brunnen; Hotel zum Storchen, Zürich; HOTELBERN; Hotelplan Suisse (MTCH AG); HRS Real Estate AG, St. Gallen; HUG AG; Hugo Steiner AG; Hunkeler AG.

I

iba AG; IKEA AG; Ilem SA; Implenia AG; Importex SA; Impresa Generale Pfister SA; INDUCS AG; Induni & Cie SA; Ing. Marco Taddei SA; Inkasso Küng AG; Internationale Treuhand AG; Interprox SA; IOZ InformationsOrganisationsZentrum AG; ISS Schweiz AG; ITECOR Suisse SA; ITS SA.

J

Jakob Müller AG; Jean Gallay SA; Jenny Fabrics AG; Jensen Group; Jet Aviation AG; Jetivia SA; Johann Müller AG; Jungfraubahnen Holding AG; JURA Elektroapparate AG; JUST Schweiz AG.

K

K. Dysli AG; K+D AG, St. Gallen; Kardex Systems AG; Karl Steiner AG; Karl Vögele AG; Keller AG, Wald; Kindlimann AG; Klarer Fenster AG; Knorr-Nährmittel AG; Kongress + Kursaal Bern AG; KPMG AG; Kudelski SA; Kuhn Rikon AG; Kuoni Travel Holding Ltd.

L

L. Kellenberger & Co. AG, St. Gallen; La Tipografica SA; Lamello AG; Lamprecht Transport AG; Landis Bau AG; Lantal Textiles AG; Lardi & Partners SA; Lässer AG, Stickmaschinen; Laubscher Präzision AG; Lauener + Cie SA; Laurent Membrez SA; Lausanne Palace & SPA; Lavagetti Service Sagl; Lavanderia Cavazzi Sagl; Lavotel SA; Lazzarini AG; Leica Geosystems AG; Leister Process Technologies; LEM SA; Lemco SA; LeShop SA; Let's Go Fitness Holding SA; LGT Bank (Schweiz) AG, Bern; Locanda del Giglio Sagl, Roveredo; Loeb AG; Lonza AG; Losinger Constructions SA; Losinger Marazzi SA; Lötscher Tiefbau AG, Luzern; Lükon Thermal Solutions AG; Luxury Good International (L.G.I.) SA; Luzerner Kantonalbank AG; LWP Ledermann Wieting & Partners SA; LZ&A Architekten ETH-SIA AG.

M

Maerki Baumann & Co. AG; Maestrani Schweizer Schokoladen AG; Mandarin Oriental Genève; Manor AG; Manotel SA, Genève; Manpower AG; Märchenhotel Bellevue, Braunwald; Marti Bauunternehmung AG, Luzern; Marti Ernst AG; Martin Brunner Transport AG; Marvinpac SA; Matériaux de construction Jérôme SA; Mathys SA; Matti Immobilien AG; Maulini SA; maxon motor AG; MCI Group Holding SA; MCL Medizinische Laboratorien AG; Media Markt Grancia SA; Medtronic (Suisse) SA; Mercedes-Benz Automobil AG; Mercuri Urval AG; Mercuria Energy Trading SA; Mérinat SA; Metallizzazione SA; Metzgerei Angst AG; Micarna SA; Microsoft Schweiz GmbH; Migros Bank; Migros; Mirabaud & Cie; MIT-GROUP; Mitloedi Textildruck AG; Möbel Hubacher AG; Möbel Lehmann AG; Möbel Märki; Möbel Pfister AG; Möbel Svoboda AG; mobilezone AG; Mobilière Suisse, Agence générale Genève; Model AG; Model Emballages SA; Montres Louis Erard SA; Mopac modern packaging AG; Mordasini Maler Gipser AG; Muesmatt AG Fenster und Schreinerie; Müller AG Verpackungen; Muttoni SA.

N

Naef & Cie SA; Namics AG; Nationale Suisse; Nestlé Suisse SA; Netstal-Maschinen AG; New Access SA; Newave Energy Holding SA; Nidwaldner Kantonalbank; Niederer Kraft & Frey AG; Notter Otto AG; Nouvag AG; Novartis International AG; Novelis Switzerland SA; Nuova Benelli SA; NZZ Mediengruppe.

O

OBOBettermann AG; Obwaldner Kantonalbank; Oertli Instrumente AG; Oleificio Sabo SA; OLZ & Partners Asset and Liability Management AG; Opus One SA; Orange Communications SA; Oris SA; Ottiger & Partner BSW AG; Otto Fischer AG Elektromaterial.

P

Pac-Team SA; PanGas AG; Panorama Resort & Spa, Feusisberg; Papirec SA; Partners Group AG; Pasta Röthlin AG; Pathé Suisse SA; PEMSA Human Resources SA; Perosa AG; Perreten & Milleret SA; PESA SA; Pestalozzi+Co AG; Pfister SA Case Unifamiliari; PFISTERER SEFAG AG; Pierhor SA; Piguët Galland & Cie SA; Pilatus- Bahnen AG; Pilet & Renaud SA; Pini & Associati, Ingegneri Consulenti SA; Pirelli Société Générale SA; Pivoine SA; PKB Privatbank AG; planova human capital AG; Planzer Transport AG; PLCO Pipelines Construction SA; Poli Bau AG; Polivideo SA; Poretti SA; POSCOM Ferien Holding AG; PP Pharmacie Principale SA; PPC Electronic AG; Prantl Bauplaner AG; Precicast SA; PricewaterhouseCoopers Schweiz; PRO Entreprise Sociale Privée; PSG Gastro AG; PX Holding SA.

Q

Qualipet AG.

R

R. Bühler AG; R. Nussbaum AG; Radio Basilisk; Radisson Blu Hotel, Luzern; Radisson Blu Hotel, St. Gallen; Ramelet SA; Ramseier Holding AG; Randstad (Suisse) SA; Raymond Weil SA; Redinvest Immobilien AG; Regazzi SA; Régence Production SA; Régie du Rhône SA; Regiobank Männedorf AG; Regionalflugplatz Jura-Grenchen AG; Reitzel (Suisse) SA; Restaurant Bären Köniz; Rhenus Alpina AG; Rhyner Logistik; Richter·Dahl Rocha & Associés architectes SA; Ricola AG; Rigot & Rieben Engineering SA; Ringier Print Adligenswil AG; Risi AG, Baar; Ritschard SA; Rittmeyer AG; rlc ag; Röfix AG; Rohner AG; Rolf Gerber AG; Rolic Technologies Ltd; Rolla SP Propellers SA; Romantik Hotel Sternen, Kriegstetten; Roth Gerüste AG; RWD Schlatter AG.

S

SA di Gestione Shopping Center Morbio Inferiore; SABAG Holding AG; SAFED Suisse SA; Saint-Gobain Isover SA; Sanaro SA; Sanitas Troesch AG; Santhera Pharmaceuticals (Schweiz) AG; SAP (Schweiz) AG; Savoy SA; saw spannbetonwerk ag; SB Saanen Bank AG; SBB Cargo AG; Schaffner Holding AG; Schifffahrtsgesellschaft des Vierwaldstättersees AG; Schindler Elettronica SA; Schmelzmetall AG; Schmid Gruppe; Schmidlin-TSK AG; Schulthess Group AG; Schweizer Reisekasse REKA; Schweizerische Rheinhäfen; Schwob AG; Schwyzer Kantonalbank; Sécheron SA; Sedelec SA; Seeburg Hotels AG, Luzern; Seiler Hotels Zermatt AG; Service 7000 AG; Shell (Switzerland) AG; Shopping Arena; Sicpa SA; Sika Schweiz AG; Silent Gliss Holding AG; Slongo AG; Smarthotel Geranio au Lac Sagl, Muralto; Società Anonima Emanuele Centonze; Società Cooperativa fra produttori e consumatori Migros – Ticino; Società Elettrica Sopracenerina SA (SES); Société d'Instruments de Précision SA; Société Fiduciaire d'Expertise et de Révision SA (SFER); Société Générale Private Banking (Suisse) SA; Sonova Holding AG; Spain Bau AG; Spar + Leihkasse Gürbetal; Sparkasse Schwyz; Spavetti AG; Spirig Pharma AG; Sportbahnen Schwyz-Stoos-Fronalpstock AG; Sporthotel Adler, Adalboden; Spross-Holding AG; Spühl AG; St. Galler Kantonalbank; Stamm Bau AG; StarragHeckert AG; STEG Computer GmbH; Steinemann Technology AG; Steiner Mollis AG; STETTLER SAPHIRE AG; Stewo International AG; Stöcklin Logistik AG; Studi Associati SA; Stump's Alpenrose AG, Wildhaus; Suhner AG, Winterthur; Suitenhotel Parco Paradiso; Sunstar-Hotels AG, Davos Platz; SV Group; Swatch Group; Swiss Heidi Hotel AG, Maienfeld; Swiss Madeness Solutions Group; Swissmetal AG;

Swissôtel Le Plaza Basel; Swissôtel Métropole Genève; Swissquote Bank SA; Symbios Orthopédie SA; Syngenta AG.

T

Tarchini Group; Tavernier Tschanz Avocats; Télévèrbier SA; Telsa SA; Teo Jakob AG; The Nielsen Company (Switzerland) GmbH; Thermalp Les Bains d'Ovronnaz SA; Thiébaud & Co SA; Toggenburger Unternehmungen; Topwell-Apotheken AG; Tourisme Pour Tous; Treuhand- und Revisionsgesellschaft Mattig-Suter und Partner; Triba Partner Bank AG; Trivadis AG; Trüb AG; TRUMPF Grüşch AG; TRUMPF Maschinen AG; Trunz Holding AG; TRUVAG Treuhand AG; Tschanz AG; Tschopp Holzindustrie AG; Tschümperlin + Co AG; Twerenbold Reisen Gruppe; Tyco Electronics Logistics AG.

U

UBS AG; UD Print AG; Uhren und Bijouterie Nicklès; Union AG; Union Bancaire Privée, UBP SA; Unisto AG; Unitechnologies AG; upc cablecom GmbH; Urner Kantonalbank; USM U. Schärer Söhne AG.

V

Vacheron Constantin; Valiant Bank AG; Vallera Sagl; VBG Verkehrsbetriebe Glattal AG; Vectoris AG; Verwo Acquacut AG; VICTORIA-JUNGFRAU Grand Hotel & Spa; Visilab SA; Volg Konsumwaren AG.

W

W. Dieziger AG Bauunternehmung; WAGO Contact AG; Waldhaus Flims Mountain Resort AG, Flims; Walo Bertschinger AG; Walter Meier AG, Schwerzenbach; Weisbrod-Zürcher AG; Weiss + Appetito AG; Weleda AG; Wellis AG; Welte-Furrer AG; Weseta Textil AG; Westiform AG; WEZ Kunststoffwerk AG; wincasa AG; Windlin Gruppe; Wisekey SA; WMC IT Solutions AG.

Z

Zehnder Group AG; Zentrum Paul Klee; Ziegelei Schumacher; Ziegler Papier AG; zoller & partner Immobilien-Management AG; Zoo Basel; Zoo Zürich AG; Züblin Immobilien Holding AG; Zuger Kantonalbank; Zünd Transport AG; Zürcher Kantonalbank; Zürcher Landbank AG, Elgg; Zurich Financial Services Group; Zweifel Pomy-Chips AG.

4

4PL Central Station Group.

Editore

Banca nazionale svizzera
CH-8022 Zurigo
Tel. +41 44 631 31 11

Diritto d'autore/copyright®

La Banca nazionale svizzera (BNS) rispetta tutti i diritti di terzi, in particolare per quanto riguarda le opere che possono essere protette dal diritto d'autore (informazioni o dati, formulazioni e rappresentazioni, che presentano un carattere originale).

A fini non commerciali, l'utilizzo rilevante in termini di diritto d'autore (riproduzione, impiego in Internet, ecc.) di pubblicazioni della BNS provviste di un avviso di copyright (© Banca nazionale svizzera/BNS, Zurigo/anno o indicazioni analoghe) è ammesso unicamente con l'indicazione della fonte. Per l'utilizzo a fini commerciali occorre il consenso esplicito della BNS.

Le informazioni e i dati d'ordine generale che la BNS pubblica senza la riserva del copyright possono essere utilizzati anche senza indicazione della fonte.

Per quanto la provenienza delle informazioni o dei dati da fonti esterne sia riconoscibile, gli utilizzatori sono tenuti a osservare essi stessi gli eventuali diritti d'autore e a procurarsi presso tali fonti le necessarie autorizzazioni.

Limitazione della responsabilità

La BNS non offre garanzie per le informazioni da essa messe a disposizione e non assume responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti dal loro impiego. Questa limitazione della responsabilità è applicabile in particolare per quanto riguarda l'attualità, la correttezza, la validità e la disponibilità delle informazioni.